

Riflettori puntati su Ericsson: anche alla Camera vogliono vederci chiaro

Il 14 luglio prossimo è convocato un primo incontro al Ministero del lavoro, per la prosecuzione del confronto sulla **procedura di licenziamento che coinvolge Ericsson Solution e Service**, il ramo IT del colosso svedese delle telecomunicazioni. La **Filcams CGIL sta seguendo le fasi della vertenza da tempo, in relazione al settore IT**, in cui è il sindacato maggiormente rappresentativo. In questi giorni abbiamo appreso della interrogazione parlamentare presentata dai parlamentari del PD Cesare Damiano, Maria Luisa Gnechi e Carlo Miccoli, in relazione alla procedura di licenziamento collettivo avviata dal Gruppo Ericsson in Italia, che coinvolge 166 lavoratori nel comparto TLC e 60 nel comparto IT; informa Giuliana Mesina, della segreteria nazionale Filcams CGIL. L'azienda ha teso a gestire separatamente i due tavoli, e ci dispiace che lo stesso Presidente della Commissione lavoro della Camera non sia stato inizialmente messo al corrente della presenza anche di 60 licenziamenti nel settore IT; prosegue la Filcams CGIL; tuttavia, in sintonia con quanto affermato dagli stessi parlamentari, continueremo a ritenere questa operazione, in assoluto e nel suo complesso, un'operazione poco trasparente e non giustificata da alcun stato di crisi. **La dichiarazione degli esuberanti è infatti giunta nel maggio scorso, senza che l'azienda abbia mai presentato dati relativi a una eventuale crisi** o anche semplicemente alla contrazione del business, nonostante in più occasioni le organizzazioni sindacali e i rappresentati dei lavoratori abbiano chiesto di conoscere il reale stato delle commesse e del fatturato. **I lavoratori Ericsson di entrambi i comparti hanno già effettuato alcune giornate di sciopero**, con presidi anche davanti al consolato svedese a Milano. **Per il 14 luglio prossimo è prevista una nuova giornata di sciopero, e i lavoratori di Ericsson Solution e Service saranno in presidio presso il Ministero del Lavoro**, a supporto della delegazione trattante e delle organizzazioni sindacali impegnate nella trattativa per scongiurare i licenziamenti.